

FILM FESTIVAL
CIAK
POLSKA

13^a edizione
11_20 novembre 2025

KOS di P. Modena



PALAZZO ESPOSIZIONI ROMA
CASA DEL CINEMA
Rai 3 / RaiPlay

IL M

GRANDI CLASSICI DEL CINEMA POLACCO

DI WFDif

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE | ORE 20:00

INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA

ZDJĘCIA PRÓBNE | SCREEN TESTS

di Agnieszka Holland, Paweł Kędzierski e Jerzy Domaradzki

(PL, 1976 – 99', vo sott. it)

La giovane Anka sogna di abbandonare la provincia e vivere appieno la propria vita. Paweł, alle prese con le prime esperienze lavorative, si innamora di una donna sposata più grande di lui. I loro destini si incrociano durante un provino cinematografico.

Uno dei primissimi film di Agnieszka Holland, brillantemente girato con Paweł Kędzierski e Jerzy Domaradzki per lo Studio X (allora diretto da Wajda), espressione del desiderio di autenticità e del rischio di cedere a compromessi di una generazione critica nei confronti del cinismo e dell'apatia diffusi.



SCREEN TESTS di A. Holland, P. Kedzierski e J. Domaradzki

MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE | ORE 20:00

POKOT | SPOOR

di Agnieszka Holland e Kasia Adamik

(PL, CZ, DE, SE, 2017, 128' DCP, vo sott.it)

Incontro con Agnieszka Holland

Janina Duszejko è un'eccentrica ingegnera in pensione, vegetariana, appassionata di astrologia, che vive appartata in un piccolo villaggio in montagna. In una nevosa notte d'inverno si imbatte nel cadavere del suo vicino, attorniato da impronte di cervi. Le circostanze della morte risultano misteriose. Di fronte all'impotenza della polizia, Duszejko decide di condurre l'indagine per conto proprio... Tratto dal romanzo *Guida il tuo carro sulle ossa dei morti* del Premio Nobel Olga Tokarczuk, co-sceneggiatrice del film, il film ha vinto l'Orso d'Argento - Premio Alfred Bauer al 67° Festival di Berlino.



SPOOR di A. Holland



A LONELY WOMAN di A. Holland

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE | ORE 20:00

KOBIETA SAMOTNA

| A LONELY WOMAN

di Agnieszka Holland (PL, 1981, 92', DCP, vo sott. it)

Irena lavora come postina, è separata, vive con il figlio di 8 anni nella periferia di Breslavia, si prende cura di un'anziana parente malata. L'incontro con Jacek, invalido del lavoro, sembra l'inizio di una relazione che è per lei anche l'unica occasione di uscire dal proprio isolamento. Ma i problemi non cesseranno. Fortemente critico nei confronti della propaganda politica e della società della Repubblica Popolare Polacca, il film, nato per la televisione, venne bloccato dalla censura; oggi è considerato una delle opere più importanti del cosiddetto "cinema dell'inquietudine morale".



FEVER di A. Holland

VENERDÌ 14 NOVEMBRE | ORE 20:00

GORĄCZKA. DZIEJE JEDNEGO POCISKU

| FEVER

di Agnieszka Holland (PL, 1980, 116', DCP, vo sott. it)

Nella Polonia del 1905, Kama è incaricata di un attentato contro le autorità zariste, ma è incapace di sopportare il peso psicologico del compito. Dalle sue mani la bomba passerà a diversi membri del gruppo rivoluzionario... Completato all'epoca del "carnevale di Solidarność", il film, ritirato rapidamente dalle sale, si caricò di ulteriori significati quando nel 1981 in Polonia venne proclamata la legge marziale. Superba l'interpretazione di Barbara Grabowska (migliore attrice a Berlino nel 1981).

PALAZZO ESPOSIZIONI ROMA - Sala Cinema

Scalinata di via Milano 9a, Roma - ingresso gratuito con prenotazione consigliata

SABATO 15 NOVEMBRE | ORE 17:00

DZIEWCZYNA I "AKWARIUS"

| A GIRL AND "AKWARIUS"

di Agnieszka Holland (PL, 1975, 15', DCP, vo sott. it)
episodio tratto da *Obrazki z życia* | *Pictures from Life*

La giovane Bożena decide di seguire una band in tournée senza avvertire nessuno. Dopo alcuni giorni, la polizia la riporta dai genitori. Uno studio sul conflitto generazionale, in cui la paralisi comunicativa tra giovani e adulti è una metafora dell'agonia dei legami sociali.

a seguire

AKTORZY PROWINCJONALNI

| ATTORI DI PROVINCIA

di Agnieszka Holland (PL, 1978, 109', DCP, vo sott. it)

In un piccolo teatro di provincia, un regista di Varsavia viene chiamato a dirigere la messa in scena di uno dei drammì più importanti della letteratura polacca. Gli attori sperano che sia la loro grande occasione, ma l'allestimento della pièce andrà avanti tra contrasti, gelosie e piccoli litigi. L'esordio al lungometraggio di Agnieszka Holland. Presentato alla Settimana della Critica al Festival di Cannes del 1980, vinse il Premio FIPRESCI.



IN DARKNESS di A. Holland

DOMENICA 16 NOVEMBRE | ORE 17:00

W CIEMNOŚCI | IN DARKNESS

di Agnieszka Holland (PL, CA, DE, 2011, 145', DCP, vo sott. it)

La drammatica vicenda di Leopold Socha, operaio fognario e laduncolo che durante l'occupazione nazista della Polonia, inizialmente in cambio di denaro, nascose nelle fogne della città di Leopoli diverse famiglie di ebrei, rifornendole di acqua e cibo per 14 mesi e salvandole così da morte certa. Un film teso, claustrofobico, rigoroso, in dialogo con *Schindler's List* di Spielberg, ma anche coi *Dannai di Varsavia* di Wajda. Candidato all'Oscar come miglior film straniero nel 2012.



MR. JONES di A. Holland



OLIVIER, OLIVIER di A. Holland

SABATO 15 NOVEMBRE | ORE 20:00

MR. JONES | L'OMBRA DI STALIN

di Agnieszka Holland (PL, UK, UA, 2019, 119', DCP, vo sott. it)

La storia del reporter gallese Gareth Jones, che negli anni '30 scopre in URSS le atrocità del regime sovietico e la verità sulla carestia voluta da Stalin in Ucraina. Tornato a Londra Jones si scontrerà con il sistema della propaganda e non sarà facile per lui far credere a ciò che ha visto. Tre anni prima che l'attenzione pubblica occidentale si concentrasse sull'Ucraina a seguito dell'invasione russa su larga scala, Agnieszka Holland prestava la propria voce al popolo ucraino per affrontare uno dei grandi traumi della sua storia e della storia del XX secolo. In concorso al 69° Festival di Berlino.

DOMENICA 16 NOVEMBRE | ORE 20:00

OLIVIER, OLIVIER

di Agnieszka Holland (FR, 1991, 104', DCP, vo sott. it)

Primo film interamente francese della regista polacca, racconta la storia della famiglia Duval, sconvolta dalla scomparsa del figlio di nove anni. Anni dopo riappare un ragazzo molto simile a Olivier. La madre è convinta che sia proprio lui, nonostante l'identità resti incerta. Ma più che sull'indagine, il film sembra concentrarsi sul fragile equilibrio di una famiglia segnata da un trauma profondo e da pregresse tensioni irrisolte. Quando la verità minaccia la stabilità, gli adulti sono pronti a scegliere la menzogna? In concorso al Festival di Venezia 1992.

CIAKPOLSKA FILM FESTIVAL

LUNEDÌ 17 NOVEMBRE | ORE 18:00

Sperimentale | Found Footage

POCIĄGI | TRAINS

di Maciej J. Drygas (PL, LT, 2024, b-n, 81')

Una "sinfonia per immagini" (Marco Bertozzi), un viaggio senza parole nella storia del XX secolo, con i suoi cicli umani di guerra, pace e inevitabili tragedie, in cui le lacrime di gioia si mescolano al dolore. Composto interamente di filmati d'archivio e musica, il film è stato premiato come Miglior film e Miglior montaggio all'IDFA di Amsterdam 2024. In Italia è stato presentato prima al Trieste Film Festival, poi, tra gli altri, all'UnArchive Found Footage Fest dove si è aggiudicato l'Unarchive Award 2025.

in collaborazione con UnArchive Found Footage Fest e Ambasciata della Repubblica di Lituania



TRAIN di M. J. Drygas

LUNEDÌ 17 NOVEMBRE | ORE 19:45

TAMA | THE DAM

di Giovanni Pierangeli (PL, 2024, 27', vo sott. it.)

Incontro con il regista Giovanni Pierangeli - modera Federico Pontiggia

Poco prima che il tribunale dichiari la morte legale del figlio da tempo scomparso, Michał viene a sapere di un nuovo misterioso testimone, che condurrà l'indagine su nuovi sentieri. Il film di diploma alla scuola di Łódź del regista italiano Giovanni Pierangeli.

LUNEDÌ 17 NOVEMBRE | ORE 21.00

PIGEN MED NÅLEN

| THE GIRL WITH THE NEEDLE

di Magnus von Horn (DK, PL, SE, 2024, b-n, 123', vo sott. it.)

Karoline è una giovane operaia, rimasta sola e incinta, che cerca di sopravvivere tra mille difficoltà nella Copenaghen del primo dopoguerra. Incontra la carismatica Dagmar, che in un negozio di dolciumi gestisce un'agenzia di adozioni clandestina. Tra le due si crea un forte legame, finché un'oscura verità non verrà a galla. Basato su fatti di cronaca dell'epoca, il film è una favola nera "in cui la società si rivela il vero mostro" (Variety), un'opera dalla splendida messa in scena che per tematiche finisce per assomigliare a un romanzo di Dickens" (Giancarlo Zappoli). In concorso al Festival di Cannes 2024, candidato all'Oscar come miglior film internazionale, pluripremiato in Polonia, vincitore di 2 premi EFA (per la miglior scenografia e per la miglior musica).

in collaborazione con Accademia di Danimarca



THE LAST EXPEDITION di E. Kubarska

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE | ORE 17:00

DOC - PROTAGONISTE

WANDA RUTKIEWICZ. OSTATNIA

WYPRAWA | L'ULTIMA SPEDIZIONE

di Eliza Kubarska (PL, CH, NP, IN, IT, AT, 2024, 80', vo sott. it.)

Wanda Rutkiewicz (1943 - 1992) è da molti considerata la più grande alpinista al mondo. Prima europea a scalare il Monte Everest, prima donna sulla vetta del K2, il suo sogno di conquistare tutti gli 'ottomila' si infranse sul Kangchenjunga, dove fu vista per l'ultima volta. Il documentario dell'alpinista e regista Eliza Kubarska (*The Wall of Shadow*) ripercorre le tappe di quell'ultima spedizione. Distribuito in Italia da NFilm.



25 YEARS OF INNOCENCE di J. Holoubek

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE | ORE 18:30

25 LAT NIEWINNOŚCI. SPRAWA TOMKA

KOMENDY | 25 YEARS OF INNOCENCE

di Jan Holoubek (PL, 2020, 116', vo sott. it.)

Il film racconta una storia di abusi dietro le mura delle carceri: la storia di Tomasz Komenda, giovane ingiustamente condannato a 25 anni di detenzione con l'accusa di un brutale stupro e omicidio di un'adolescente. Minacciato, picchiato e umiliato nei lunghi anni di carcere, Komenda incontrò infine qualcuno determinato a scoprire la sconcertante verità nascosta dietro al suo arresto. Primo lungometraggio a soggetto di Jan Holoubek, pluripremiato in Polonia, in Italia il film è stato presentato al Festival del Nuovo Cinema Europeo di Genova dove ha vinto i premi della giuria e del pubblico.

NUOVO CINEMA POLACCO

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE | ORE 21.00

SPERIMENTALE | FOUND FOOTAGE HOLOFICTION

di Michał Kosakowski (DE, AT, 2025, 102', vo sott. it.)

montaggio di Michał Kosakowski, musica di Paolo Marzocchi, suono di Andrea Veneri

incontro con il regista Michał Kosakowski - modera Francesco Pitassio

Un lungometraggio sperimentale che, con un approccio saggistico, esplora la rappresentazione visuale dell'Olocausto attraverso un montaggio di migliaia di estratti da film e serie televisive di finzione prodotti tra il 1938 e oggi. Ispirato dallo scetticismo di Claude Lanzmann nei confronti delle rappresentazioni visive del trauma storico, il film invita a riflettere sull'etica e la responsabilità della narrazione cinematografica. Presentato al Festival di Venezia 2025.

Proiezione speciale in occasione del convegno *40+40-Ottanta anni di immagini sulla Shoah (1945-1985-2025)*, a cura di Ivelina Perniola e Francesco Pitassio, organizzato da Università degli Studi Roma Tre, in collaborazione con Università degli Studi di Udine, Fondazione Museo della Shoah, Memorial de la Shoah (Parigi), presso Università degli Studi Roma Tre.



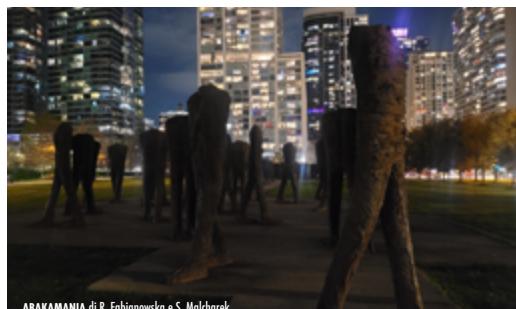
MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE | ORE 17.00

DOC - PROTAGONISTE

ABAKAMANIA

di Róża Fabjanowska e Sławomir Malcharek (PL, 2025, 102', vo sott. it.)
prima italiana | incontro con i registi Róża Fabjanowska e Sławomir Malcharek - modera Anna Jagiełło

Documentario biografico indipendente su Magdalena Abakanowicz (1930-2017), celebre scultrice e artista polacca, considerata tra le maggiori della seconda metà del Novecento. I suoi *abakany*, le rivoluzionarie sculture tessili che da lei presero il nome, e le sue installazioni scultoree si trovano negli spazi pubblici di tutto il mondo, Italia compresa.



ABAKAMANIA di R. Fabjanowska e S. Malcharek



SOLARIS MON AMOUR di K. Mikurda

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE | ORE 19:30

SPERIMENTALE | FOUND FOOTAGE

SOLARIS MON AMOUR

di Kuba Mikurda (PL, 2023, b-n, 47', vo sott. it.)

montaggio di Laura Pawela, musica e suono Dj Lenar

incontro con il regista Kuba Mikurda - modera Alina Marazzi

Una straordinaria opera found footage ispirata a *Solaris* di Stanisław Lem e *Hiroshima Mon Amour* di Resnais. Una storia personale di perdita, lutto e memoria, un viaggio introspettivo simile a una trance. Realizzato a partire da estratti di film prodotti dalla Wytwórnia Filmów Oświatowych (Studi di film educativi) di Łódź negli anni Sessanta e dai primi adattamenti radiofonici polacchi di *Solaris*, il film è stato premiato come miglior cortometraggio all'UnArchive Found Footage Fest 2024.

In collaborazione con UnArchive Found Footage Fest



IMAGO di O. Chajdas

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE | ORE 21:30

IMAGO

di Olga Chajdas (PL, NL, CZ, 2023, 113', vo sott. it.)

Polonia, 1987: una galassia underground di artisti, musicisti e poeti esprime, urlandole, le istanze del cambiamento, mentre il paese si avvia verso le elezioni libere del 1989. La giovane Ela, cantante post-punk affetta da disturbo bipolare, incarna lo spirito anarchico di un frangente in cui pulsula il desiderio feroce di emanciparsi da ogni convenzione. Sullo sfondo della scena musicale ribelle della fine degli anni '80, attraverso il personaggio di Ela (interpretato in una vertigine identitaria dalla magnetica Lena Góra, figlia della protagonista reale), il film riflette sul significato di utopia, norma, idealismo, libertà individuale. Miglior film al festival SEEYOU SOUND™ International Music Film Festival di Torino 2025.

CASA DEL CINEMA – Sala Cinecittà

Largo Marcello Mastroianni 1, Roma - ingresso gratuito

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE | ORE 16:00

KOS | SCARBORN

di Paweł Maślana (PL, 2024, 119', vo sott. it.) **prima italiana**

Alla fine del Settecento la Polonia è divisa tra potenze straniere. Tadeusz Kościuszko "Kos" (1746-1817), già eroe della Guerra di Indipendenza americana, tornato nella terra d'origine, cerca di mobilitare la nobiltà e i contadini polacchi per una rivolta antirussa, che scoppierà nel 1794. Pluripremiato in Polonia, Kos è una rivisitazione "di genere" del filone storico-eroico, un film carico di tensione e a tratti comico, quasi tarantiniano.



KOS di P. Maślana

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE | ORE 18:30

Sperimentale | Animation

SANATORIUM UNDER THE SIGN OF THE HOURGLASS

di Quay Brothers (GB, PL, DE, 2024, 76', vo sott. it.)

Il viaggio spettrale di un treno che procede su una diramazione abbandonata. A bordo c'è Józef, che si sta dirigendo al capezzale del padre in un remoto sanatorio galiziano. All'arrivo, trova un edificio fatiscente, gestito dall'ambiguo dottor Gotard, il quale gli spiegherà che la morte del padre, cioè quella che lo ha colpito nel suo paese, lì nel sanatorio non è ancora avvenuta perché, rispetto al tempo normale, lì il tempo si svolge sempre in ritardo, in modo indefinibile... Presentato alla sezione Classici del Festival di Venezia 2024. In collaborazione con Sub-ti.



SANATORIUM... di Q. Brothers



THE SARAGOSSA... di J. Has

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE | ORE 20:30

RĘKOPIS ZNALEZIONY W SARAGOSSIE | IL MANOSCRITTO TROVATO A SARAGOZZA

di Wojciech Has (PL, 1964, ed. 2025, 183', vo sott. it., vers. int. restaurata)

Per Fuori orario presenta il film Roberto Turigliatto

Il capolavoro di Has nella nuova versione restaurata presentata in prima mondiale al festival del Cinema Ritrovato di Bologna 2025 (v. restaurata realizzata da FINA e studi cinematografici WFDiF di Varsavia). Film leggenda di uno dei più grandi registi del cinema polacco, caratterizzato da un surrealismo in chiave epica e sarcastica, molto amato da autori come Luis Buñuel, Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, David Lynch, Raoul Ruiz. Ispirato all'omonimo romanzo di Jan Potocki, racconta la gesta del capitano della guardia reale Alfonso Van Worden (Zbigniew Cybulski), protagonista di un lungo e picresco viaggio nella Spagna del Seicento, in un territorio sempre al confine tra realtà e immaginazione.

In collaborazione con Fuori orario. Cose (mai) viste | RAI Cultura e WFDiF in occasione del centenario della nascita di Wojciech Jerzy Has (1925-2000)

WOJCIECH HAS A FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE 15 NOVEMBRE – 30 DICEMBRE 2025

L'omaggio che Fuori orario e CiakPolska dedicano a Wojciech J. Has prevede inoltre la programmazione televisiva di tre film del cineasta polacco: **Il manoscritto trovato a Saragozza** (1964), **Il cappio** (1958) e **Come essere amata** (1962). I film andranno in onda su RAI3 a "Fuori orario. Cose (mai) viste" il 15 e il 22 novembre.

Dopo la programmazione televisiva i tre film saranno disponibili su RaiPlay a partire dal 23 novembre fino alla fine del 2025.

L'omaggio è organizzato da Fuori orario / RAI Cultura, in collaborazione con CiakPolska.



CIAKPOLSKA FILM FESTIVAL 13a EDITIONE

GRANDI CLASSICI DEL CINEMA POLACCO - 3a Ed.

Palazzo Esposizioni Roma - Sala Cinema
scalinata di via Milano 9 a, Roma

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI CON PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

Puoi prenotare su www.palazzoesposizioniroma.it dalle ore 9,00 del giorno precedente fino a due ore prima della proiezione. Quando hai prenotato sei pregato di arrivare 10 minuti prima dell'inizio, altrimenti il posto verrà assegnato al pubblico in attesa all'ingresso. Se non puoi venire ricordati di cancellare la prenotazione dalla tua area riservata sul sito, per permettere ad altri di partecipare. Se i posti risultano esauriti online, puoi accedere alle proiezioni senza prenotazione in caso di posti resi disponibili da rinunce e cancellazioni, presentandoti entro l'orario di inizio del film.

NUOVO CINEMA POLACCO

Casa del Cinema - Sala Cinecittà
Largo Marcello Mastroianni 1, Roma
ingresso libero fino a esaurimento posti

OMAGGIO A WOJciech JERZY HAS

Fuori orario. Cose (mai) viste
Rai 3 | RaiPlay

CiakPolska Film Festival - 13a ed. è organizzato da: Istituto Polacco di Roma | **in collaborazione con:** Raggio Verde Subtitles | **con il supporto di:** IAM (Istituto Adam Mickiewicz) – Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale della Rep. di Polonia | POT (Polonia Travel / Ente Nazionale Polacco per il Turismo in Italia) | **con il patrocinio di:** RAI | **la rassegna "Grandi Classici del Cinema Polacco - 3a ed." è organizzata con:** Wytwórnia Filmów Dokumentalnych i Fabularnych (Documentary and Feature Film Studios) | **in collaborazione con:** Azienda Speciale Palaexpo | **promossa da:** Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, Azienda Speciale Palaexpo | **finanziata da:** Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale della Repubblica di Polonia nell'ambito del progetto INSPIRING CULTURE | **Partner del festival:** Ambasciata della Repubblica di Lituania (nell'ambito del programma CULTURA LITUANA IN ITALIA 2025-2026), Accademia di Danimarca, Fondazione "Bice, Oscar e Giulio Cesare Castello", Fondazione Museo della Shoah, Fuori orario. Cose (mai) viste / RAI Cultura, Memorial de la Shoah (Paris), Seeyousound International Music Film Festival, Sub-i, UnArchive Found Footage Fest, Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo, Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale | **Sponsor:** 4szpaki | **Piattaforma polacca per il cinema:** 35mm.online | **Media Partner:** Quinlan.it, Sentieri Selvaggi, Cineclandestino | **Ufficio stampa:** Storyfinders - Lionella Bianca Fiorillo

Curatore del festival: Lorenzo Costantino (Istituto Polacco di Roma) | **Coordinatori della rassegna Grandi classici del cinema polacco - 3a ed.: parte polacca:** Magdalena Nowak-Gniadek, collaboratori: Piotr Kozicki, Iwona Niewiadomska | **parte italiana:** Lorenzo Costantino (Istituto Polacco di Roma), collaboratore: Tomasz Świątowski | **grafica rassegna:** Rafał Kucharczuk | **grafica programma e catalogo:** Eliza Olszańska | **Social media manager:** Raven Narvaiz | **Video operatore e fotografo del festival:** Gerardo Caprara | **Traduzione dei sottotitoli:** Raggio Verde Subtitles | **Traduzione dei testi del catalogo:** Francesco Groggia | **Ringraziamenti:** Archivio Aperto, Krystyna Biernawska, Stefano Finesi, Francesco Groggia, Vanessa Mangiavacca.

IDEATO E ORGANIZZATO DA:



IN COLLABORAZIONE CON:



ROMA



azienda speciale
PALAEXPO



CON IL SUPPORTO DI:



POLISH
TOURISM
ORGANISATION



La rassegna GRANDI CLASSICI DEL CINEMA POLACCO
è finanziata dal Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale della Repubblica di Polonia
nell'ambito del progetto Inspiring Culture

Ministry of Culture and National Heritage
Republic of Poland

PARTNER:



35mm
.online ➤

CON IL PATROCINIO DI:



SPONSOR:



MEDIA PARTNER:



www.istitutopolacco.it

ISTITUTO POLACCO DI ROMA

via Vittoria Colonna 1, 00193 Roma
tel.: 06 36 000 723 | www.istitutopolacco.it



Istituto Polacco di Roma



@PLInst_Roma

CiakPolska



CiakPolska

